

Il caso I controlli della Gdf richiesti della Corte dei Conti

## «Danno erariale» Cineca nel mirino «Ha pagato 5 milioni non dovuti»

Oltre cinque milioni di euro di danno erariale è il risultato degli accertamenti condotti dai finanziari del Nucleo di polizia tributaria, delegati dalla Procura contabile, su rapporti di lavoro e consulenze del consorzio interuniversitario Cineca, il gigante con sede a Casalecchio che gestisce il maggiore centro di calcolo nazionale.

La Guardia di Finanza contesta al Cineca una serie di irregolarità relative al pagamento di indennità di missione e di sede disagiata, nonché al rimborso delle quote da versare ai fondi previdenziali, poste a carico dell'ente anziché degli interessati, per tutti i 700 dipendenti del consorzio nelle tre sedi di Bologna, Roma e Milano. Fin qui il presunto danno erariale ammonterebbe a 4 milioni 345 mila euro per il periodo tra il 2004 e il 2012, di cui circa 500 mila di rivalutazione e interessi. Parliamo, facendo i conti a spanne, di circa 600 euro l'anno che sarebbero stati corrisposti indebitamente, in media, a ciascun dipendente.

Altri 914 mila euro di danno erariale sono contestati per una consulenza affidata a un dirigente che andò in pensione nel 2004, un tecnico di alto livello che guadagnava

circa 60 mila euro lordi finché era dipendente del Cineca e poi ne ha ricevuti circa 100 mila l'anno, sempre lordi, come consulente, almeno fino al 2012. Secondo i finanziari, la consulenza mascherava la sostanziale prosecuzione del rapporto di lavoro, in assenza dei requisiti di urgenza e del bando pubblico a cui il consorzio sarebbe stato obbligato per individuare l'eventuale consulente. Peraltro, al momento del pensionamento il dirigente era stato regolarmente sostituito da un collega che, almeno in teoria, do-

veva avere le stesse capacità.

All'origine di tutte le contestazioni c'è la questione, non semplicissima, della natura giuridica del consorzio interuniversitario nato nel '69 per gestire in comune il nascente centro di calcolo dell'Italia Nord-Orientale, uno dei più importanti del mondo. Il Cineca si è sempre considerato un ente privatistico, come tale libero di organizzarsi. E infatti, attualmente, applica il contratto collettivo di lavoro del settore del commercio. L'Ipsettorato della Ragioneria centrale dello Stato, nel 2007, ha invece rilevato che si tratta di un consorzio di diritto pubblico, partecipato da numerose università oltre che dal Cnr e dal ministero dell'Università e della ricerca, al quale spettano anche poteri di controllo sulla gestione. Del consorzio di diritto pubblico esiste almeno dal 2006 una definizione legale, nella quale rientrerebbero anche il Cineca. Di qui la segnalazione di un'anomalia alla Procura regionale presso la Corte dei Conti che, a sua volta, ha delegato le indagini alla Guardia di Finanza. Nel 2012 gli accertamenti dei finanziari sono stati consegnati ai magistrati contabili, i quali ora sono chiamati a procedere nei con-

fronti del consorzio.

Al Cineca sottolineano che i rapporti di lavoro sono stati gestiti allo stesso modo fin dall'ormai lontano 1969. Il presidente del consorzio, professor Emilio Ferrari, fa sapere, tramite l'ufficio stampa, che la contestata consulenza «aveva una sua motivazione» e nel 2013 è cessata «perché l'attività in questione è cessa-

ta». Per il resto, i vertici del consorzio ritenevano di aver già chiarito tutto ai finanziari che a lungo hanno ispezionato i loro uffici: «La verifica amministrativa è contabile — fa sapere ancora il professor Ferrari — è partita nel 2007. Abbiamo risposto a tutte le contestazioni, ci sono stati chiesti maggiori dettagli e il 24 maggio 2012 abbiamo avuto l'ultimo contatto con la Guardia di Finanza. Pensavamo di aver risposto adeguatamente».

La questione, invece, è tutt'altro che chiusa. Anzi, siamo appena all'inizio.

A. Man.

### Eccellenza

La sede del consorzio interuniversitario Cineca, a Casalecchio. Nato nel 1969, rimane il più importante centro di supercalcolo in Italia, nonché uno dei più importanti al mondo



»

**Emilio Ferrari**  
Averamo dato risposte a tutte le contestazioni pensando di chiarire

Presidente Cineca

